



■ ■ ■

IL LAVORO DIPENDENTE
E PARASUBORDINATO
DEGLI STRANIERI NEL 2012

FRECCE/6

■ ■ ■

Marzo 2013

IN SINTESI

I dati relativi al 2012 confermano la fase di difficoltà che, dati gli andamenti economici complessivi, anche il mercato del lavoro veneto continua ad attraversare.

I primi consuntivi per il 2012 indicano una nuova contrazione del pil di quasi due punti (-1,9%); le previsioni disponibili per il 2013 scontano un'ulteriore modesta contrazione (-0,4%). Rispetto al 2007 i consumi delle famiglie sono calati del 5% e gli investimenti del 20%; solo le esportazioni hanno assicurato una qualche dinamicità alla domanda ma anch'esse negli ultimi trimestri hanno evidenziato un forte rallentamento.

In termini di pil pro capite al netto dell'inflazione si può calcolare che il livello attuale (circa 26.400 euro nel 2012 a prezzi 2005) corrisponde a quello del 1995-1996: quasi vent'anni senza crescita.

Questo quadro macroeconomico si riflette nei dati sul mercato del lavoro e anche nelle dimensioni del ricorso a lavoratori stranieri.

A fine 2012 il primo bilancio dei flussi di ingresso e uscita nel lavoro dipendente (al netto dei contratti intermittenti e di lavoro domestico) indica una contrazione di circa 15.000 unità, misurata come saldo a fine anno tra i movimenti di assunzione (in diminuzione dell'8% per gli stranieri e del 7% per gli italiani; da segnalare inoltre la crescita di rilevanza delle assunzioni a tempo parziale) e quelli di cessazione (per le quali si osserva la flessione di quelle motivate da dimissioni, segnale della rigidità crescente a fronte di carenza di opportunità e l'incremento di quelle determinate dai licenziamenti nelle piccole imprese).

La riduzione delle posizioni di lavoro osservata nel 2012 ha riguardato, come nella prima fase della crisi (2008-2009), in maniera rilevante i lavoratori stranieri (-1.900). Tra essi hanno subito le maggiori ripercussioni i maschi (-2.400), mentre le femmine sono risultate in leggero aumento (+500). Ancora una volta è stata particolarmente rilevante la contrazione per gli stranieri nell'industria (-4.000 posizioni) ed in particolar modo nel metalmeccanico (-1.100) e nelle costruzioni (-2.500). Il settore terziario evidenzia per gli stranieri un saldo positivo di circa 2mila unità che si contrappone alla modesta performance positiva registrata in questo comparto per gli italiani (+305). Questo bilancio positivo è in massima parte attribuibile al settore turistico (vale a dire alberghi-ristorazione) (+1.800); in molti casi ciò è in relazione ai passaggi al tempo determinato dal lavoro intermittente a seguito delle modifiche introdotte dalla l. 92/2012.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, tra gli stranieri (a differenza degli italiani) crescono i contratti a tempo indeterminato (+2.150), mentre risultano in diminuzione le altre forme contrattuali. Ad incidere sul saldo positivo del tempo indeterminato sono particolarmente le trasformazioni contrattuali (+10.800) che definiscono il passaggio dal tempo determinato e dall'apprendistato ai rapporti di lavoro più stabili.

1. LA DINAMICA DELLE POSIZIONI DI LAVORO DIPENDENTE¹

1.1 Il quadro complessivo

Nel 2012 il saldo tra assunzioni (616.000) e cessazioni (631.800) ha determinato una contrazione congiunturale di 15.800 posizioni di lavoro. In diminuzione sono risultate sia le posizioni di lavoro dipendente degli italiani (-13.900), sia quelle degli stranieri (-1.900) (**tab. 1.1**).

Anche per essi, dopo le dinamiche positive registrate nel 2010 e nel 2011 (a differenza di quanto osservato per gli italiani), il bilancio del 2012 è risultato negativo. Le performance occupazionali sono risultate peggiori dell'anno precedente soprattutto nel secondo trimestre; in quelli successivi i risultati ottenuti sotto il profilo tendenziale sono andati migliorando.

Il risultato finale riflette la riduzione tendenziale delle assunzioni per tutti i trimestri del 2012 (ma soprattutto nei primi due) il cui impatto sul saldo è solo attenuato dalla parallela riduzione delle cessazioni (riduzione dovuta al calo delle dimissioni a causa delle minori opportunità di ricollocazione).

Tab. 1.1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*. Flussi di assunzioni e di cessazioni e saldo per cittadinanza. Anni 2008 - 2012 (val. in migliaia)

		ITALIANI				STRANIERI			
		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Saldo annuo (ultimi 4 trim.)**	Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Saldo annuo (ultimi 4 trim.)**
2008	Totale	548,9	540,2	8,7		194,6	191,8	2,9	
2009	Totale	431,6	468,2	-36,6		157,2	163,9	-6,8	
2010	Totale	456,0	465,8	-9,9		172,5	169,9	2,7	
2011	Totale	476,5	488,1	-11,7		184,3	181,3	3,0	
2012	Totale	445,7	459,6	-13,9		170,3	172,2	-1,9	
2009	1° trim.	107,8	94,3	13,5	-14,9	35,9	31,2	4,7	-9,0
	2° trim.	109,4	110,1	-0,7	-27,9	46,8	36,5	10,3	-12,9
	3° trim.	115,9	129,0	-13,1	-39,5	41,7	45,3	-3,7	-12,6
	4° trim.	98,5	134,8	-36,3	-36,6	32,8	50,8	-18,1	-6,8
2010	1° trim.	109,1	89,0	20,1	-30,0	38,6	29,1	9,5	-2,0
	2° trim.	118,2	108,9	9,3	-20,0	50,2	36,6	13,6	1,3
	3° trim.	125,0	128,6	-3,6	-10,5	47,4	47,8	-0,4	4,6
	4° trim.	103,7	139,4	-35,7	-9,9	36,3	56,3	-20,0	2,7
2011	1° trim.	121,7	97,1	24,6	-5,4	45,4	32,3	13,2	6,4
	2° trim.	129,3	121,8	7,5	-7,2	56,2	41,0	15,2	7,9
	3° trim.	123,2	130,9	-7,6	-11,2	48,0	52,3	-4,3	4,0
	4° trim.	102,2	138,3	-36,1	-11,7	34,6	55,7	-21,1	3,0
2012	1° trim.	114,5	93,0	21,6	-14,7	41,1	30,5	10,6	0,3
	2° trim.	113,8	112,0	1,8	-20,3	49,2	38,5	10,7	-4,2
	3° trim.	116,8	118,3	-1,5	-14,2	45,8	48,2	-2,5	-2,3
	4° trim.	100,5	136,3	-35,8	-13,9	34,3	54,9	-20,7	-1,9

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

** Si tratta di un anno mobile, formato di volta in volta dagli ultimi quattro trimestri.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

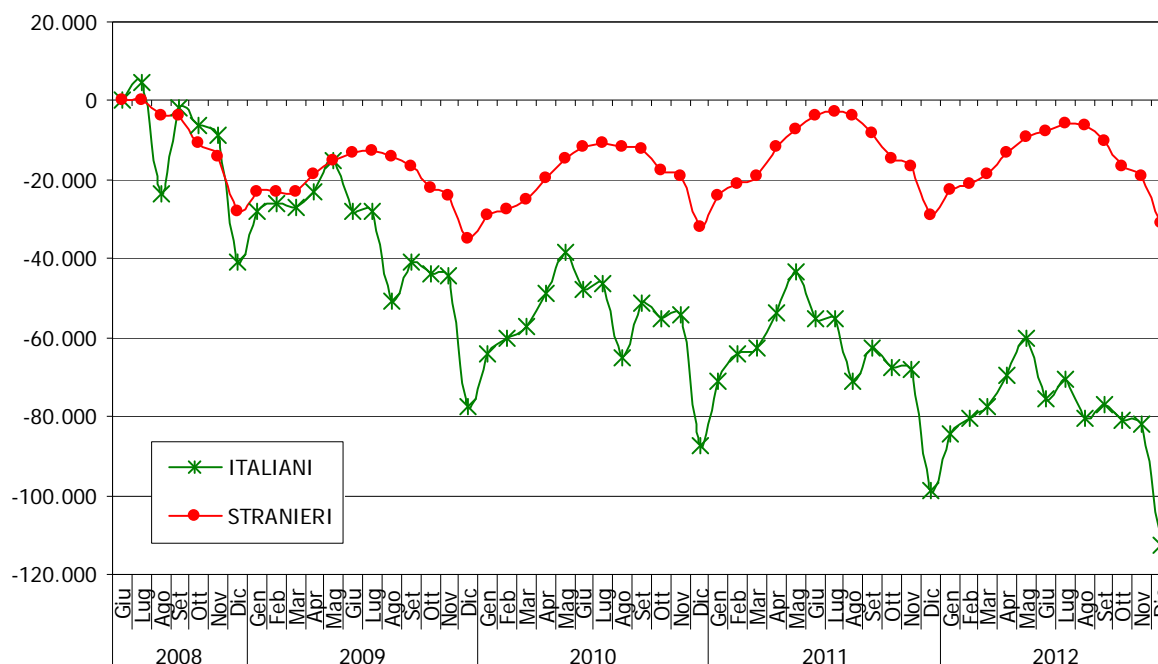
Quale sia l'impatto della crisi in un arco di tempo pluriennale è possibile dirlo osservando gli effetti cumulati dei bilanci occupazionali mensili registrati a partire dall'estate del 2008 (che possiamo assumere come momento d'inizio di questa fase di "grande recessione"). Il **graf. 1.1** illustra la variazione rispetto al 30 giugno 2008² delle posizioni di lavoro in essere ogni mese del periodo osservato: tale variazione è

1. Le posizioni di lavoro dipendente sono costituite dai rapporti di lavoro, sia a tempo pieno che a tempo parziale, alle dipendenze delle imprese e delle istituzioni. Sono inclusi dunque i contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, di somministrazione e di apprendistato (che aggregano anche i residui contratti di formazione lavoro nonché i contratti di inserimento). Restano esclusi i rapporti con contratto di lavoro intermittente e i rapporti di lavoro domestico, di cui si darà conto separatamente nei paragrafi successivi.

2. Qualche giorno prima, il 26 giugno, è stato registrato il massimo storico delle posizioni di lavoro dipendente in Veneto.

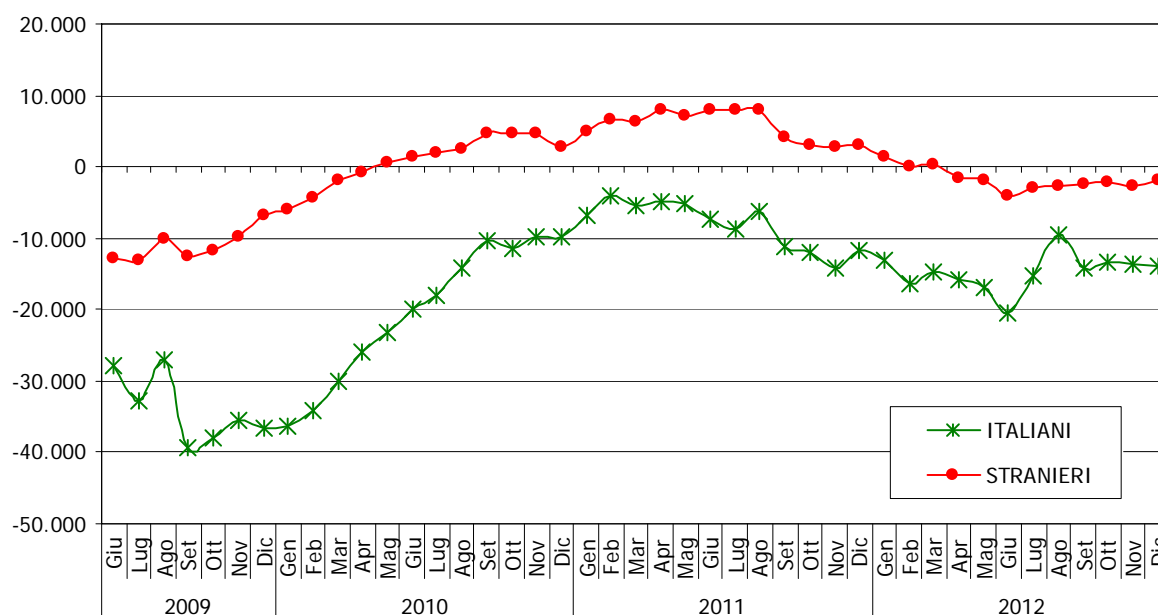
ottenuta cumulando i saldi giornalieri. Il **graf. 1.2** - costruito a partire dal precedente - illustra la variazione delle posizioni di lavoro su base tendenziale annua: in altre parole misura la variazione delle posizioni di lavoro in ciascun giorno dell'anno osservato rispetto al medesimo giorno dell'anno precedente, tracciando l'evolversi della tendenza nell'arco di un anno (mobile).

**Graf. 1.1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Dati giornalieri**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Per condurre una valutazione al netto delle fluttuazioni stagionali, confrontiamo giugno 2008 con giugno 2012. La contrazione occupazionale complessiva risulta, per il totale dei lavoratori, pari ad 83mila unità: per gli stranieri è di circa 8mila unità; per gli italiani di 75mila.

Per quanto riguarda le dinamiche più recenti, emerge che nella seconda parte del 2012 si è attenuata (pressoché stabilizzata) l'intensità della caduta occupazionale: siamo dunque sempre in presenza di un trend negativo, che però non sta accelerando.

**Tab. 1.2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni sull'anno precedente, secondo diverse misure (valori in migliaia)**

	Variazioni sul corrispondente periodo dell'anno precedente		
	Al 31 dicembre (1)	Media quarto trimestre (2)	Media annua (2)
ITALIANI			
2009	-36,6	-37,9	-25,4
2010	-9,9	-10,1	-21,2
2011	-11,7	-13,3	-8,3
2012	-13,9	-12,8	-15,0
STRANIERI			
2009	-6,8	-10,8	-9,6
2010	2,7	5,0	0,6
2011	3,0	2,9	6,1
2012	-1,9	-2,2	-1,5

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

(1) Ovvero: variazione tra l'ultimo giorno del trimestre in esame e l'ultimo giorno del medesimo trimestre dell'anno precedente.

(2) Medie calcolate a partire da dati giornalieri.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

In **tab. 1.2** sono poste a confronto tre possibili misure:

1. la variazione tra le posizioni di lavoro in essere all'ultimo giorno del trimestre in esame e quelle corrispondenti nel medesimo giorno nell'anno precedente (si tratta della misura standard che abbiamo già utilizzato in **tab. 1.1** e commentato)³;
2. la variazione tra la media (costruita su dati giornalieri) delle posizioni di lavoro in essere nel quarto trimestre dell'anno osservato e la media del medesimo trimestre nell'anno precedente;
3. la variazione tra la media (costruita su dati giornalieri) delle posizioni di lavoro in essere nell'ultimo anno e la media dell'anno precedente.

Per il 2012 tutti e tre i possibili metodi di misura forniscono un risultato analogo, indicando una contrazione delle posizioni di lavoro attorno alle 13-15.000 unità per gli italiani e attorno alle 2.000 unità per gli stranieri.

3. Per costruzione tale misura coincide con il saldo tra assunzioni e cessazioni nel medesimo intervallo di tempo.

1.2 Analisi degli andamenti delle posizioni occupazionali nel 2012

Gli andamenti occupazionali registrati nel 2012 e la loro articolazione sulla base delle principali caratteristiche dei lavoratori e le peculiarità dell'impiego sono riportati nelle tabelle seguenti. Sono evidenziati i flussi di assunzioni e cessazioni nonché i relativi saldi, distinti per la cittadinanza (italiana o straniera) del lavoratore, per il genere, l'area di provenienza, il settore di impiego e la provincia di lavoro. E' inoltre riproposta la disaggregazione del saldo registrato nel 2012 in relazione alle qualifiche professionali e alle tipologie contrattuali.

Tab. 1.3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*. Assunzioni, cessazioni e saldi per cittadinanza, genere, settore e provincia (Anno 2012)

	ITALIANI			STRANIERI		
	Assunzioni	Cessazioni	Saldi	Assunzioni	Cessazioni	Saldi
Totale	445.671	459.563	-13.888	170.309	172.222	-1.913
- Per genere						
Maschi	201.299	212.195	-10.896	100.982	103.370	-2.388
Femmine	244.372	247.368	-2.992	69.327	68.852	475
- Per settore						
Agricoltura	19.557	19.355	202	32.831	32.813	18
Industria	101.723	116.118	-14.395	54.301	58.213	-3.912
- Estrattive	174	272	-98	40	56	-16
- Made in Italy	36.422	41.128	-4.706	23.468	23.529	-61
- Ind. alimentari	15.969	15.383	586	6.208	6.130	78
- Ind. tessile-abb.	6.693	8.647	-1.954	7.598	7.212	386
- Ind. conciaria	2.340	2.396	-56	3.653	3.655	-2
- Ind. calzature	1.964	2.358	-394	1.471	1.453	18
- Legno/mobilità	5.421	7.564	-2.143	3.121	3.464	-343
- Altro made in Italy	144	142	2	55	56	-1
- Metalmeccanico	33.511	36.523	-3.012	12.431	13.497	-1.066
- Altre industrie	12.335	14.065	-1.730	4.831	5.194	-363
- Utilities	2.588	2.732	-144	728	675	53
- Costruzioni	16.693	21.398	-4.705	12.803	15.262	-2.459
Servizi	324.391	324.090	305	83.177	81.196	1.981
- Comm.-tempo libero	126.882	123.860	3.023	45.656	43.732	1.924
- Commercio dett.	35.968	36.151	-182	4.594	4.443	151
- Servizi turistici	90.914	87.709	3.205	41.062	39.289	1.773
- Ingrosso e logistica	36.357	38.437	-2.079	13.391	13.682	-291
- Comm. ingrosso	17.467	18.740	-1.272	3.209	3.177	32
- Trasporti e magazz.	18.890	19.697	-807	10.182	10.505	-323
- Serv. fin./terziario avanzato	19.219	20.725	-1.506	2.042	2.122	-80
- Servizi alla persona	117.504	116.225	1.281	8.057	7.653	404
- Altri servizi	24.429	24.843	-414	14.031	14.007	24
- Servizi vigilanza	8.449	8.108	341	3.708	3.602	106
- Servizi di pulizia	11.677	12.407	-730	9.013	9.216	-203
- Servizi di noleggio	634	625	9	158	166	-8
- Attività immobiliari	3.669	3.703	-34	1.152	1.023	129
- Per provincia						
Belluno	23.221	24.040	-819	4.624	4.947	-323
Padova	66.928	70.162	-3.233	21.274	21.887	-613
Rovigo	24.826	25.730	-904	8.680	8.513	167
Treviso	67.185	70.628	-3.443	22.748	24.057	-1.309
Venezia	110.920	112.390	-1.470	40.688	40.304	384
Verona	91.207	92.882	-1.674	53.011	52.760	251
Vicenza	61.384	63.731	-2.345	19.284	19.754	-470

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Tab. 1.4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*. Saldo 2012 per cittadinanza, genere, settore e provincia

	ITALIANI			STRANIERI		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Totale	-13.888	-10.896	-2.992	-1.913	-2.388	475
- Per settore						
Agricoltura	202	134	68	18	21	-3
Industria	-14.395	-9.654	-4.741	-3.912	-3.671	-241
- Estrattive	-98	-85	-13	-16	-16	0
- Made in Italy	-4.706	-1.891	-2.815	-61	-89	28
- Ind. alimentari	586	388	198	78	54	24
- Ind. tessile-abb.	-1.954	-288	-1.666	386	275	111
- Ind. conciaria	-56	-55	-1	-2	-36	34
- Ind. calzature	-394	-77	-317	18	42	-24
- Legno/mobilità	-2.143	-1.517	-626	-343	-295	-48
- Altro made in Italy	-745	-342	-403	-198	-129	-69
- Metalmeccanico	-3.012	-1.948	-1.064	-1.066	-842	-224
- Altre industrie	-1.730	-1.335	-395	-363	-273	-90
- Utilities	-144	-171	27	53	42	11
- Costruzioni	-4.705	-4.224	-481	-2.459	-2.493	34
Servizi	305	-1.376	1.681	1.981	1.262	719
- Comm.-tempo libero	3.023	1.304	1.719	1.924	876	1.048
- Commercio dett.	-182	128	-310	151	79	72
- Servizi turistici	3.205	1.176	2.029	1.773	797	976
- Ingrosso e logistica	-2.079	-1.792	-287	-291	-100	-191
- Comm. ingrosso	-1.272	-1.122	-150	32	-16	48
- Trasporti e magazz.	-807	-670	-137	-323	-84	-239
- Serv. finanz./terz. avanzato	-1.506	-775	-731	-80	-37	-43
- Servizi alla persona	1.281	-294	1.575	404	200	204
- Altri servizi	-414	181	-595	24	323	-299
- Servizi vigilanza	341	288	53	106	163	-57
- Servizi di pulizia	-730	-64	-666	-203	114	-317
- Servizi di noleggio	9	-3	12	-8	-10	2
- Attività immobiliari	-34	-40	6	129	56	73
- Per provincia						
Belluno	-819	-480	-339	-323	-115	-208
Padova	-3.233	-2.368	-865	-613	-783	170
Rovigo	-904	-608	-296	167	38	129
Treviso	-3.443	-2.401	-1.042	-1.309	-1.135	-174
Venezia	-1.470	-1.711	241	384	-103	487
Verona	-1.674	-1.585	-89	251	199	52
Vicenza	-2.345	-1.743	-602	-470	-489	19

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

I dati analizzati (**tab. 1.3** e **tab. 1.4**) consentono di osservare che la contrazione di posizioni lavorative del 2012 che ha interessato i lavoratori stranieri (-1.900 posizioni lavorative), è il risultato algebrico della contrazione rilevata per la componente maschile (-2.400) e della modesta crescita della componente femminile (+500). Tra gli italiani risultano, invece, in contrazione sia gli uomini che le donne (rispettivamente -10.900 e -3.000).

Anche per gli stranieri la diminuzione delle posizioni lavorative è concentrata nell'industria (-3.900), mentre positivo è il bilancio per il settore dei servizi (+2.000). Nel comparto industriale rilevante è stato il calo nelle costruzioni (-2.500) mentre nell'ambito del manifatturiero il risultato più negativo è quello del metalmeccanico (-1.100). In alcuni comparti manifatturieri si osservano peraltro saldi positivi per gli stranieri (vedi il caso del settore tessile) che si contrappongono a performance negative registrate per gli italiani.

Il settore dei servizi ha evidenziato nell'insieme una tendenza positiva, peraltro di entità maggiore per gli stranieri rispetto a quella osservata per gli italiani. A trainare tale dinamica positiva sono stati essenzialmente gli andamenti registrati nei servizi turistici (+1.800 posizioni lavorative); si tratta di un risultato che riflette in

buona parte il processo di inclusione ("regolarizzazione") nel perimetro del lavoro dipendente degli (ex) occupati con contratto a chiamata, come documentato in una recente analisi.⁴

Sotto il profilo territoriale a far segnare le maggiori contrazioni occupazioni tra gli stranieri nel 2012 è su tutte la provincia di Treviso (-1.300). In diminuzione sono anche i saldi per Padova (-600), Vicenza (-470) e Belluno (-320). I bilanci di fine anno sono invece positivi (seppur di poco) per le province di Venezia, Verona e Rovigo. Considerando le principali provenienze dei lavoratori stranieri (**tab. 1.5**), andamenti negativi si registrano pressoché per tutte le principali aree di origine e in particolar modo per i Paesi europei non comunitari (-1.400). Un'importante eccezione è rappresentata dal continente asiatico: il relativo saldo è positivo per oltre 2mila unità ed è trainato dalle buone performance delle comunità cinesi ed indiana su tutte.

Con riferimento alle posizioni professionali (**tab. 1.6**) i lavoratori stranieri risultano in crescita (come gli italiani) soprattutto nelle professioni qualificate nei servizi (+1.600), dove a contare sono soprattutto gli andamenti positivi legati al comparto turistico. Per quanto riguarda gli stranieri, saldi positivi si registrano anche per le professioni tecniche (+210) (si tratta di tecnici dei servizi alle persone) e per quelle non qualificate (+106). Come per gli italiani calano invece, in maniera rilevante, le figure operaie specializzate (-2.500) ed in particolar modo quelle afferenti al comparto delle costruzioni.

Tab. 1.5 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*. Assunzioni, cessazioni e saldi per genere e principali Paesi di provenienza (Anno 2012)

	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
Totale	100.982	103.370	-2.388	69.327	68.852	475	170.309	172.222	-1.913
Unione europea	692	840	-148	1.293	1.395	-102	1.985	2.235	-250
Nuovi paesi Ue	31.648	32.948	-1.300	30.176	30.076	100	61.824	63.024	-1.200
- Romania	27.322	28.487	-1.165	24.134	24.026	108	51.456	52.513	-1.057
- Polonia	2.840	2.879	-39	3.743	3.777	-34	6.583	6.656	-73
Paesi a sviluppo avanzato	259	326	-67	255	281	-26	514	607	-93
Est Europa non Ue	19.502	20.956	-1.454	17.285	17.269	16	36.787	38.225	-1.438
- Albania	5.521	5.759	-238	3.780	3.713	67	9.301	9.472	-171
- Moldova	4.745	4.859	-114	5.802	5.663	139	10.547	10.522	25
- Ucraina	1.085	1.152	-67	2.387	2.439	-52	3.472	3.591	-119
- Serbia e Montenegro	2.199	2.555	-356	2.516	2.652	-136	4.715	5.207	-492
- Macedonia	2.413	2.612	-199	732	758	-26	3.145	3.370	-225
- Croazia	611	704	-93	497	539	-42	1.108	1.243	-135
Africa del Nord e Medio Orientale	15.138	15.363	-225	3.197	3.214	-17	18.335	18.577	-242
- Marocco	12.131	12.458	-327	2.875	2.891	-16	15.006	15.349	-343
- Tunisia	1.521	1.461	60	184	191	-7	1.705	1.652	53
Altro Africa	9.116	9.441	-325	4.016	4.183	-167	13.132	13.624	-492
- Ghana	2.539	2.628	-89	868	905	-37	3.407	3.533	-126
- Nigeria	1.313	1.374	-61	1.045	1.114	-69	2.358	2.488	-130
- Senegal	2.237	2.344	-107	826	828	-2	3.063	3.172	-109
Asia	22.638	21.293	1.345	10.178	9.453	725	32.816	30.746	2.070
- Cina	6.961	6.467	494	7.085	6.518	567	14.046	12.985	1.061
- India	5.569	4.933	636	572	470	102	6.141	5.403	738
- Bangladesh	5.545	5.590	-45	667	680	-13	6.212	6.270	-58
- Sri Lanka	2.052	1.909	143	279	263	16	2.331	2.172	159
America centro-merid. ed Oceania	1.963	2.172	-209	2.900	2.957	-57	4.863	5.129	-266

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

4. Cfr. il n. 41 della collana "Misure", dedicato a *Monitoraggio legge 92/2012. L'impatto sul lavoro intermittente* (www.venetolavoro.it)

Tab. 1.6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*. Assunzioni, cessazioni e saldi per cittadinanza e qualifica (Anno 2012)

	ITALIANI			STRANIERI		
	Assunzioni	Cessazioni	Saldi	Assunzioni	Cessazioni	Saldi
Totale	445.671	459.563	-13.888	170.309	172.222	-1.913
Dirigenti	1.466	2.022	-556	72	98	-26
Professioni intellettuali	79.545	78.247	1.299	1.455	1.528	-73
Professioni tecniche	31.227	32.979	-1.751	5.273	5.063	210
Impiegati	47.712	49.962	-2.249	3.764	3.787	-23
Professioni qualif. dei servizi	118.552	114.915	3.638	34.245	32.627	1.618
- <i>qualificati attività commerciali</i>	40.445	40.052	394	5.376	5.059	317
- <i>qualificati attività turistiche</i>	63.969	60.854	3.115	26.008	24.953	1.055
Operai specializzati	45.872	54.532	-8.660	31.447	33.904	-2.457
- <i>operai specializzati edilizia</i>	8.876	12.069	-3.193	6.782	8.611	-1.829
- <i>operai metalmeccanici</i>	17.039	19.143	-2.104	7.928	8.744	-816
Conduttori e operai semi-spec.	36.492	40.537	-4.045	17.258	18.246	-988
Professioni non qualificate	84.364	84.645	-281	76.600	76.494	106
N.d.	441	1.724	-1.283	195	475	-280

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Per quanto riguarda le posizioni lavorative distinte per tipologia contrattuale (**tab. 1.7**), nell'ultimo anno tra gli stranieri sono diminuiti i posti di lavoro assegnati con contratti a tempo determinato (-2.600), di somministrazione (poco più di un centinaio) e di apprendistato (-1.300). Sono aumentati, per contro (ed in netta controtendenza rispetto agli italiani), i contratti a tempo indeterminato (+2.150). Questo saldo positivo è prevalentemente riconducibile agli effetti delle trasformazioni contrattuali da tempo determinato e da apprendistato al tempo indeterminato. Nel 2012, per gli stranieri, sono state poco meno di 11mila (1.500 dall'apprendistato ed oltre 9mila dal tempo determinato) ed hanno contribuito a ribaltare il bilancio altrimenti negativo registrato per i contratti a tempo indeterminato.

Tab. 1.7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente*. Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e saldi per cittadinanza e contratto (Anno 2012)

	ITALIANI				STRANIERI			
	Assunzioni	Cessazioni	Trasforma- zioni	Saldi	Assunzioni	Cessazioni	Trasforma- zioni	Saldi
Totale	445.671	459.563		-13.888	170.309	172.222		-1.913
Tempo indeterminato	58.410	104.161	+42.832	-2.919	32.344	40.983	+10.789	2.150
Apprendistato	27.749	20.664	-10.085	-3.000	6.553	6.389	-1.456	-1.292
Tempo determinato	285.767	259.758	-32.747	-6.738	99.187	92.497	-9.333	-2.643
Somministrazione	73.745	74.980		-1.235	32.225	32.353		-128

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

1.3 La domanda di lavoro negli ultimi 5 anni

Le assunzioni di lavoratori stranieri, rappresentano una quota rilevante, ed in crescita, del volume complessivo delle attivazioni contrattuali effettuate in regione. Il loro peso era del 26% nel 2008 ed ha raggiunto il 28% nel 2012. Dopo la pesante contrazione registrata nel 2009 (quando sono passate dalle 195mila del 2008 alle poco più di 157mila), le assunzioni di lavoratori stranieri in Veneto sono risultate nuovamente in crescita nel corso del biennio 2010-2011 (rispettivamente 173mila e 184mila), facendo registrare un parziale recupero dei volumi in precedenza persi. Nel 2012, per via del nuovo peggioramento congiunturale, le assunzioni sono risultate nuovamente in diminuzione (170mila).

Nelle tabelle seguenti è riportata, oltre alla composizione dei flussi in ogni anno osservato, l'articolazione della dinamica nel quinquennio in esame distinta per le principali variabili di analisi (**tab. 1.8**) con uno specifico dettaglio sulla provenienza dei lavoratori stranieri (**tab. 1.9**).

Tab. 1.8 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Assunzioni nel lavoro dipendente* per principali caratteristiche (2008-2012)

	Assunzioni (val.ass.)					Variazioni % su anno preced.			
	2008	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Totale	194.639	157.168	172.535	184.255	170.309	-19,3	9,8	6,8	-7,6
- Per genere									
Maschi	122.856	95.685	107.272	112.707	100.982	-22,1	12,1	5,1	-10,4
Femmine	71.783	61.483	65.263	71.548	69.327	-14,3	6,1	9,6	-3,1
- Per classe d'età									
Giovani (<30 anni)	85.573	67.099	70.837	73.420	66.622	-21,6	5,6	3,6	-9,3
Adulti (30-54 anni)	106.298	87.562	98.865	107.573	100.227	-17,6	12,9	8,8	-6,8
Anziani (55 anni e più)	2.768	2.507	2.833	3.262	3.460	-9,4	13,0	15,1	6,1
- Per settore									
Agricoltura	27.079	29.320	31.159	31.928	32.831	8,3	6,3	2,5	2,8
Industria	83.391	54.049	62.365	66.233	54.301	-35,2	15,4	6,2	-18,0
- Made in Italy	25.959	19.936	23.024	25.404	23.468	-23,2	15,5	10,3	-7,6
- Metallmeccanico	26.584	11.349	15.629	17.228	12.431	-57,3	37,7	10,2	-27,8
- Costruzioni	22.554	16.729	16.659	16.367	12.803	-25,8	-0,4	-1,8	-21,8
Servizi	84.169	73.799	79.011	86.094	83.177	-12,3	7,1	9,0	-3,4
- Comm.-tempo libero	40.334	38.099	39.569	43.824	45.656	-5,5	3,9	10,8	4,2
- Ingrosso e logistica	19.891	14.872	16.327	16.385	13.391	-25,2	9,8	0,4	-18,3
- Serv. finanz./terz. avanzato	5.775	2.786	2.222	2.356	2.042	-51,8	-20,2	6,0	-13,3
- Servizi alla persona	8.215	7.370	7.792	8.084	8.057	-10,3	5,7	3,7	-0,3
- Altri servizi	9.954	10.672	13.101	15.445	14.031	7,2	22,8	17,9	-9,2
- Per provincia									
Belluno	5.718	4.557	5.156	5.253	4.624	-20,3	13,1	1,9	-12,0
Padova	30.737	21.389	22.277	24.106	21.274	-30,4	4,2	8,2	-11,7
Rovigo	7.639	7.322	7.816	8.645	8.680	-4,1	6,7	10,6	0,4
Treviso	32.303	22.412	24.668	26.349	22.748	-30,6	10,1	6,8	-13,7
Venezia	38.550	34.562	37.980	42.784	40.688	-10,3	9,9	12,6	-4,9
Verona	53.732	49.333	53.532	54.640	53.011	-8,2	8,5	2,1	-3,0
Vicenza	25.960	17.593	21.106	22.478	19.284	-32,2	20,0	6,5	-14,2
- Per qualifica									
Dirigenti/prof. intellet.	3.245	3.035	2.598	2.340	1.527	-6,5	-14,4	-9,9	-34,7
Professioni tecniche	4.664	5.665	5.834	5.760	5.273	21,5	3,0	-1,3	-8,5
Impiegati	5.784	3.926	4.230	5.003	3.764	-32,1	7,7	18,3	-24,8
Professioni qualif. dei servizi	29.554	25.589	27.480	32.588	34.245	-13,4	7,4	18,6	5,1
Operai specializzati	43.723	30.669	33.536	36.328	31.447	-29,9	9,3	8,3	-13,4
Conduttori e operai semi-spec.	28.204	18.401	22.712	22.868	17.258	-34,8	23,4	0,7	-24,5
Professioni non qualificate	77.495	69.629	75.970	79.013	76.600	-10,2	9,1	4,0	-3,1
N.d.	1.970	254	175	355	195				

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Tab. 1.9 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Assunzioni nel lavoro dipendente* per provenienza (2008-2012)

	Assunzioni (val.ass.)					Variazioni % su anno preced.			
	2008	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Totale	194.639	157.168	172.535	184.255	170.309	-19,3	9,8	6,8	-7,6
Unione europea	2.767	2.234	2.024	2.104	1.985	-19,3	-9,4	4,0	-5,7
Nuovi paesi Ue	69.935	56.684	60.811	66.162	61.824	-18,9	7,3	8,8	-6,6
- Romania	55.601	44.441	48.983	54.882	51.456	-20,1	10,2	12,0	-6,2
- Polonia	8.691	7.450	7.144	6.838	6.583	-14,3	-4,1	-4,3	-3,7
Paesi a sviluppo avanzato	864	746	668	585	514	-13,7	-10,5	-12,4	-12,1
Est Europa non Ue	42.454	34.469	38.283	40.560	36.787	-18,8	11,1	5,9	-9,3
- Albania	11.272	8.909	9.928	10.372	9.301	-21,0	11,4	4,5	-10,3
- Moldavia	9.955	8.494	10.251	11.150	10.547	-14,7	20,7	8,8	-5,4
- Ucraina	4.109	3.577	3.604	4.068	3.472	-12,9	0,8	12,9	-14,7
- Serbia e Montenegro	7.192	5.416	5.537	5.418	4.715	-24,7	2,2	-2,1	-13,0
- Macedonia	3.684	2.684	2.991	3.081	3.145	-27,1	11,4	3,0	2,1
- Croazia	1.717	1.381	1.469	1.336	1.108	-19,6	6,4	-9,1	-17,1
Africa del Nord e Medio Orient.	22.915	17.172	19.384	20.644	18.335	-25,1	12,9	6,5	-11,2
- Marocco	18.273	13.658	15.759	16.848	15.006	-25,3	15,4	6,9	-10,9
- Tunisia	2.249	1.652	1.793	1.998	1.705	-26,5	8,5	11,4	-14,7
Altro Africa	18.605	13.055	15.700	15.785	13.132	-29,8	20,3	0,5	-16,8
- Ghana	4.788	3.490	4.182	4.086	3.407	-27,1	19,8	-2,3	-16,6
- Nigeria	3.615	2.415	2.806	3.075	2.358	-33,2	16,2	9,6	-23,3
- Senegal	3.836	2.619	3.545	3.415	3.063	-31,7	35,4	-3,7	-10,3
Asia	28.817	26.423	29.576	32.489	32.816	-8,3	11,9	9,8	1,0
- Cina	11.267	11.913	12.846	13.669	14.046	5,7	7,8	6,4	2,8
- India	4.541	4.313	5.640	6.267	6.141	-5,0	30,8	11,1	-2,0
- Bangladesh	6.943	5.303	5.969	6.788	6.212	-23,6	12,6	13,7	-8,5
- Sri Lanka	2.850	2.058	2.209	2.121	2.331	-27,8	7,3	-4,0	9,9
America centro-mer. e Oceania	8.163	6.232	5.999	5.841	4.863	-23,7	-3,7	-2,6	-16,7

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Nella maggioranza dei casi il reclutamento dei lavoratori stranieri (ma ciò vale anche per gli italiani) avviene soprattutto attraverso forme di lavoro temporaneo. Più contenuta ed in contrazione è, invece, la consistenza delle assunzioni con contratto a tempo indeterminato (**tab. 1.9**). Sia nel 2009 che nel 2012 le maggiori contrazioni si sono registrate a carico della domanda di lavoro a termine mentre più modesta è risultata la diminuzione del tempo indeterminato. Il volume delle trasformazioni (sempre tra le 10/12mila annue), pur essendo anch'esso in diminuzione, continua a segnalare la rilevanza di questa modalità di accesso alle posizioni di lavoro più stabili.

Tab. 1.9 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Assunzioni nel lavoro dipendente* per contratto e trasformazioni (2008-2012)

	Assunzioni (val.ass.)					Variazioni % su anno preced.			
	2008	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Totale	194.639	157.168	172.535	184.255	170.309	-19,3	9,8	6,8	-7,6
Tempo indeterminato	48.205	35.902	34.427	34.266	32.344	-25,5	-4,1	-0,5	-5,6
Apprendistato	11.713	7.538	8.326	8.221	6.553	-35,6	10,5	-1,3	-20,3
Tempo determinato	97.142	89.461	98.771	104.043	99.187	-7,9	10,4	5,3	-4,7
Somministrato	37.579	24.267	31.011	37.725	32.225	-35,4	27,8	21,7	-14,6
Trasformazioni a tempo indet.	12.895	11.172	10.882	12.117	10.789	-13,4	-2,6	11,3	-11,0

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Le assunzioni a tempo indeterminato avvengono per gli stranieri, più ancora che per gli italiani, con un contratto a tempo parziale (**tab. 1.10**): si tratta nel 2012 del 55% delle assunzioni (38% tra gli italiani), con valori particolarmente elevati per la componente femminile (75% per le donne straniere).

Tab. 1.10- Veneto. Assunzioni con contratto a tempo indeterminato per cittadinanza, genere e tipologia di orario

	Part time	Full time	N.d.	Totale	Quota % part-time su tot. ass.
ITALIANI					
2008	31.352	88.486	1.743	121.581	26%
2009	20.027	49.300	834	70.161	29%
2010	19.151	46.648	774	66.573	29%
2011	19.193	48.881	404	68.478	28%
2012	22.461	35.568	381	58.410	38%
<i>di cui: femmine</i>					
2008	22.929	30.757	719	54.405	42%
2009	14.399	16.950	411	31.760	45%
2010	13.585	15.264	387	29.236	46%
2011	14.012	17.205	193	31.410	45%
2012	15.653	12.426	224	28.303	55%
STRANIERI					
2008	15.910	31.924	372	48.206	33%
2009	14.898	20.748	257	35.903	41%
2010	15.353	18.830	245	34.428	45%
2011	16.221	17.975	70	34.266	47%
2012	17.929	14.355	60	32.344	55%
<i>di cui: femmine</i>					
2008	8.031	5.885	107	14.023	57%
2009	7.025	4.267	93	11.385	62%
2010	7.192	3.816	102	11.110	65%
2011	7.646	3.828	19	11.493	67%
2012	8.823	2.962	16	11.801	75%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

1.4 Il bilancio occupazionale degli ultimi 5 anni

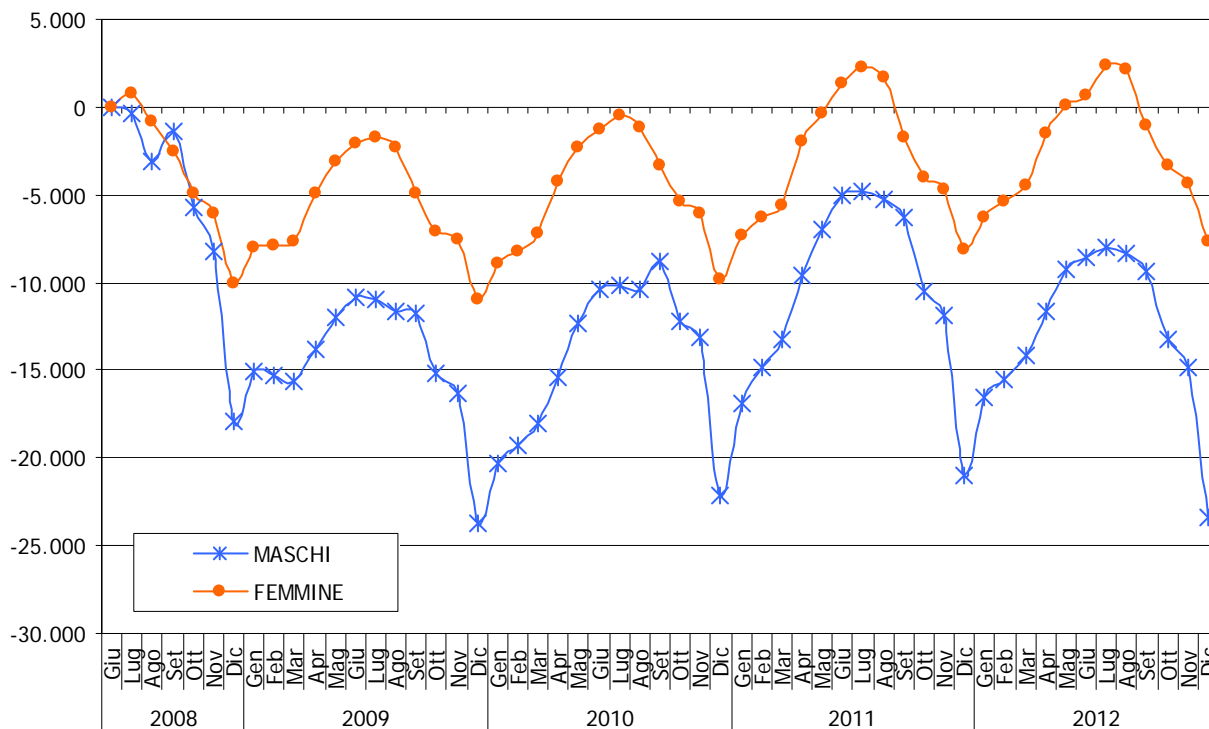
Le dinamiche di più lungo periodo, che illustrano l'evolversi delle posizioni di lavoro degli stranieri lungo tutto l'arco della crisi, a partire dal giugno 2008, sono rappresentate nei grafici successivi, basati sui saldi mensili cumulati e costruiti con le medesime modalità dei graf. 1.1 ed 1.2 del primo paragrafo.

Questi grafici consentono di osservare:

- 1) attraverso la dinamica del saldo cumulato a partire dal mese di giugno del 2008, l'ammontare complessivo della perdita (guadagno) occupazionale accumulata (dall'inizio della crisi);
- 2) attraverso le variazioni tendenziali registrate mese per mese, l'evoluzione della dinamica occupazionale su base annuale.

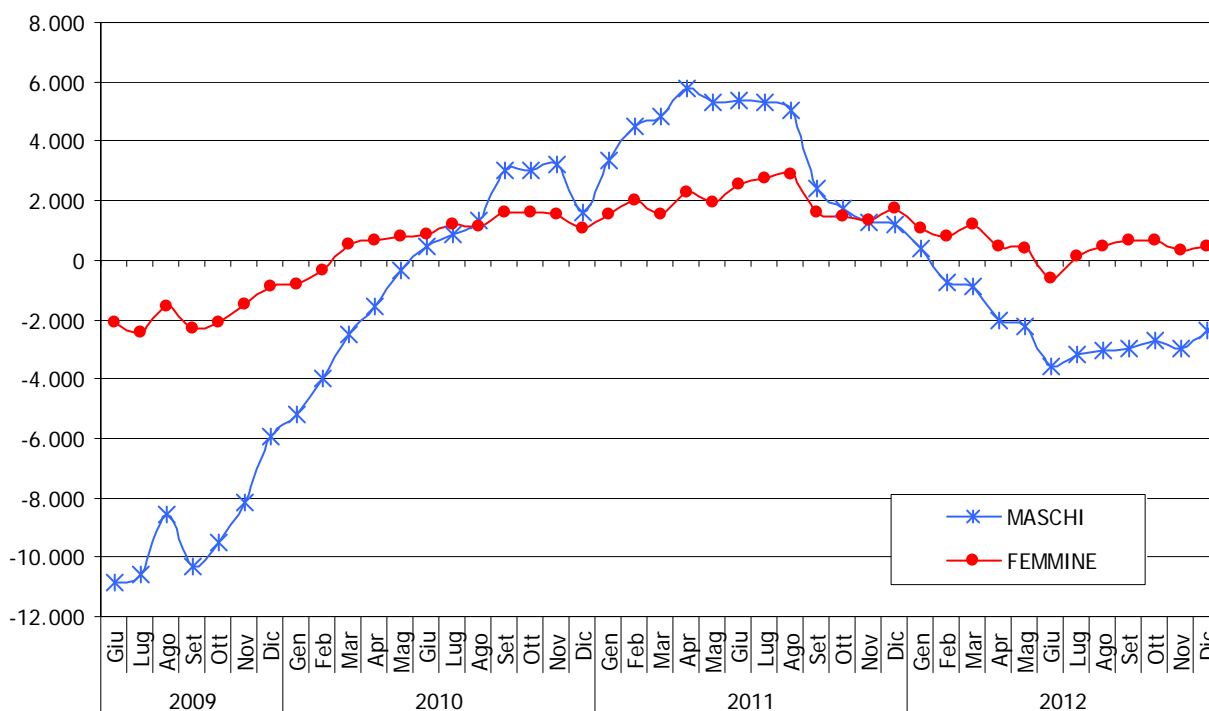
Le informazioni sono riportate con l'articolazione per genere (**graff. 1.3 e 1.4**), ambito di occupazione (con anche il dettaglio settoriale) (**graff. 1.5 – 1.10**), contratto (**graff. 1.11 e 1.12**) e provincia (**graff. 1.13 – 1.16**).

**Graf. 1.3 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30.06.2008. Saldi mensili cumulati per genere**



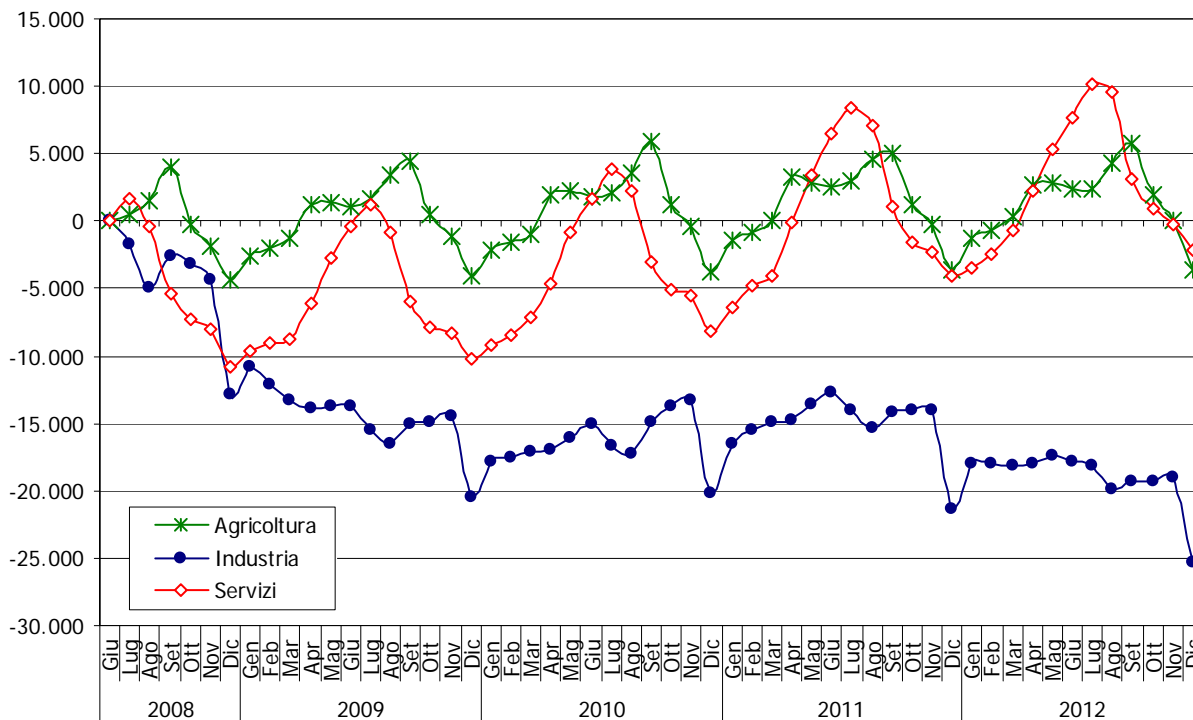
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.4 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati per genere**



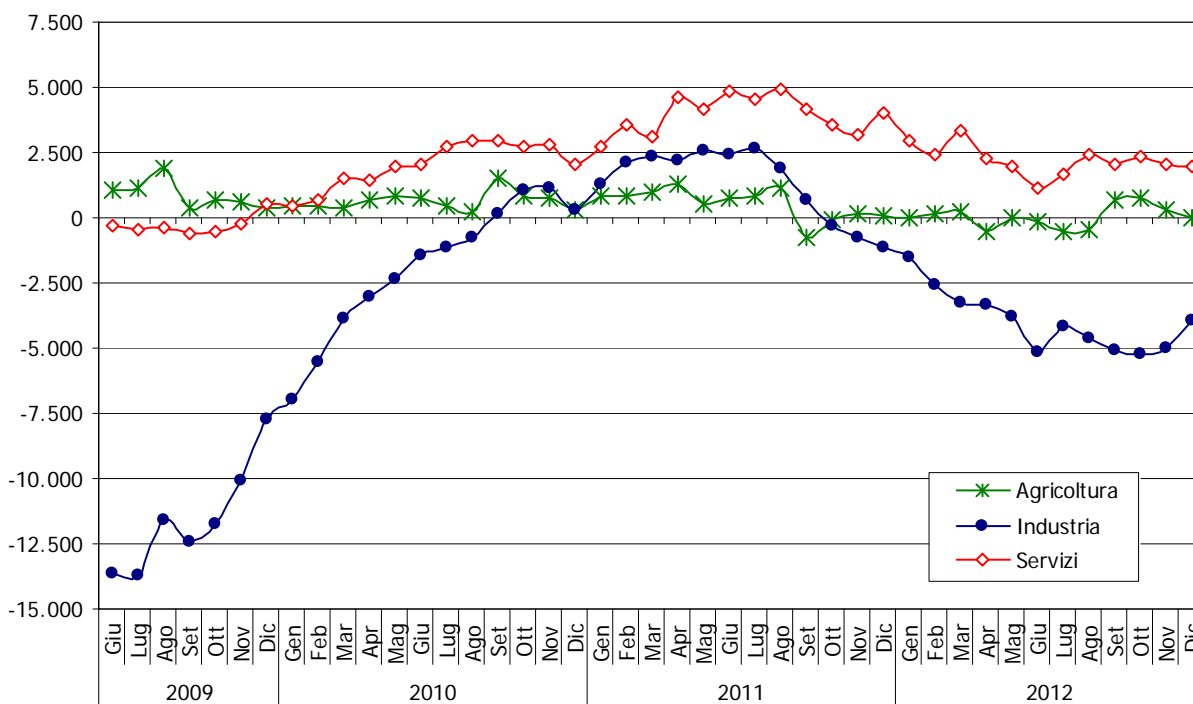
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.5 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30.06.2008. Saldi mensili cumulati. Principali macro-settori**



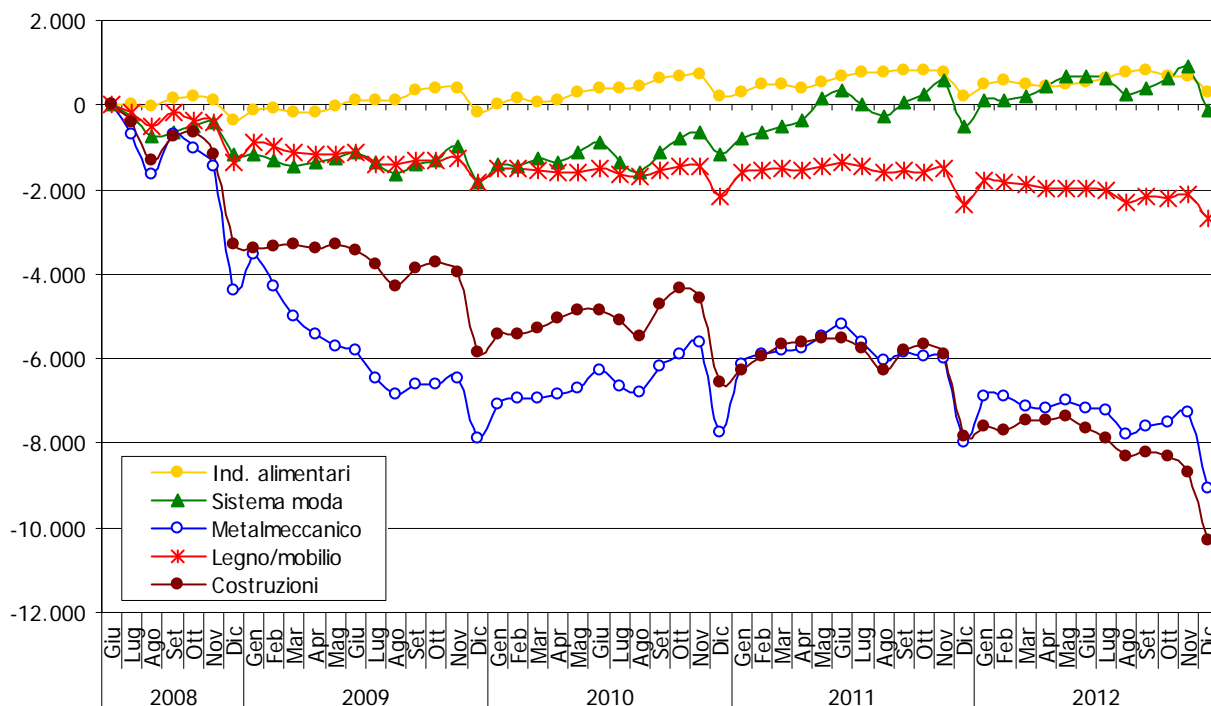
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.6 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Principali macro-settori**



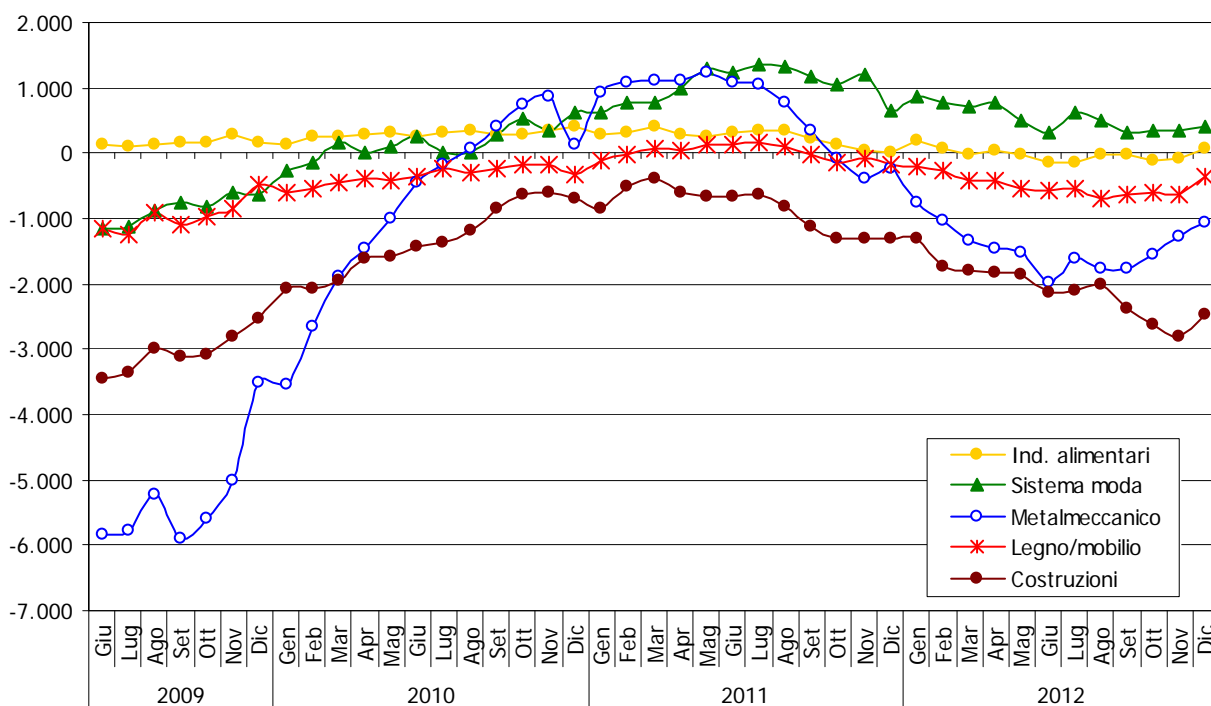
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Graf. 1.7 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Principali settori dell'industria



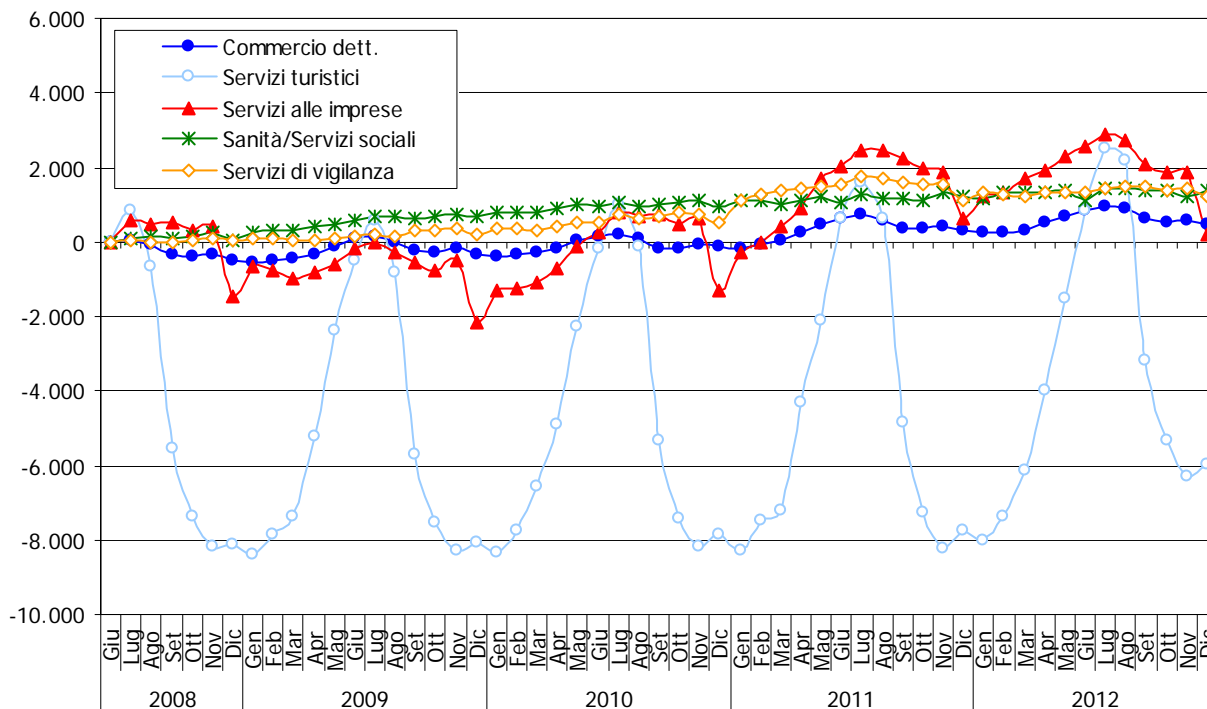
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Graf. 1.8 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Principali settori dell'industria



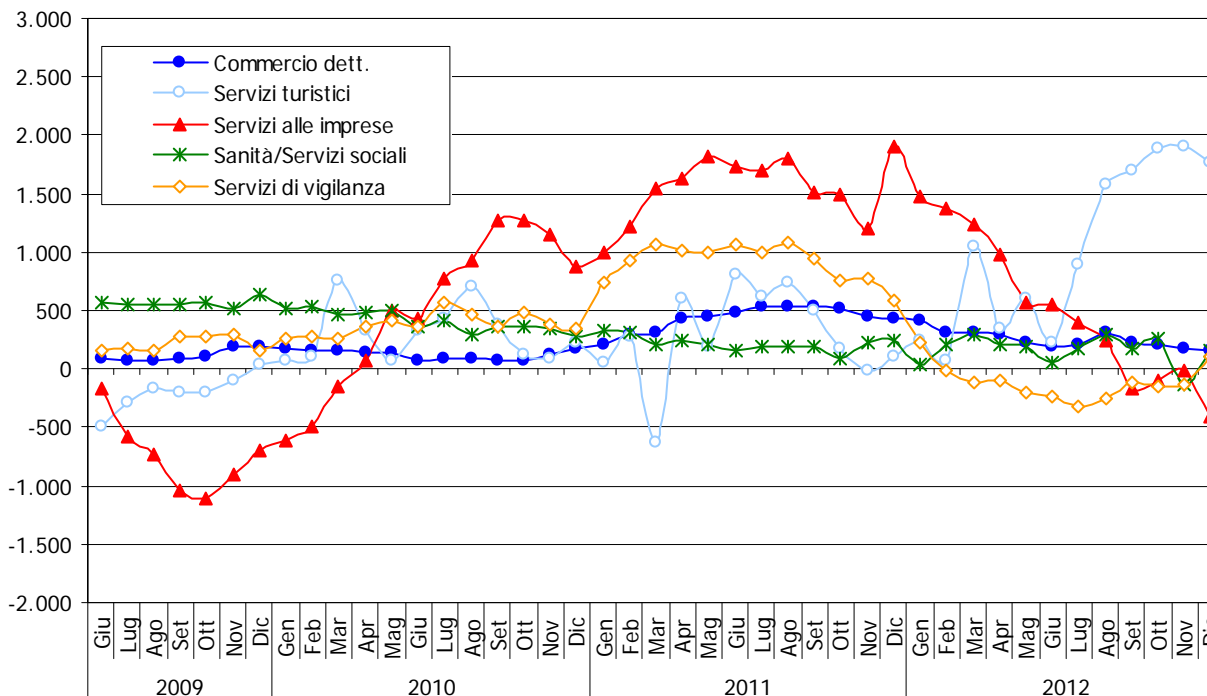
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.9 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati. Principali settori del terziario**



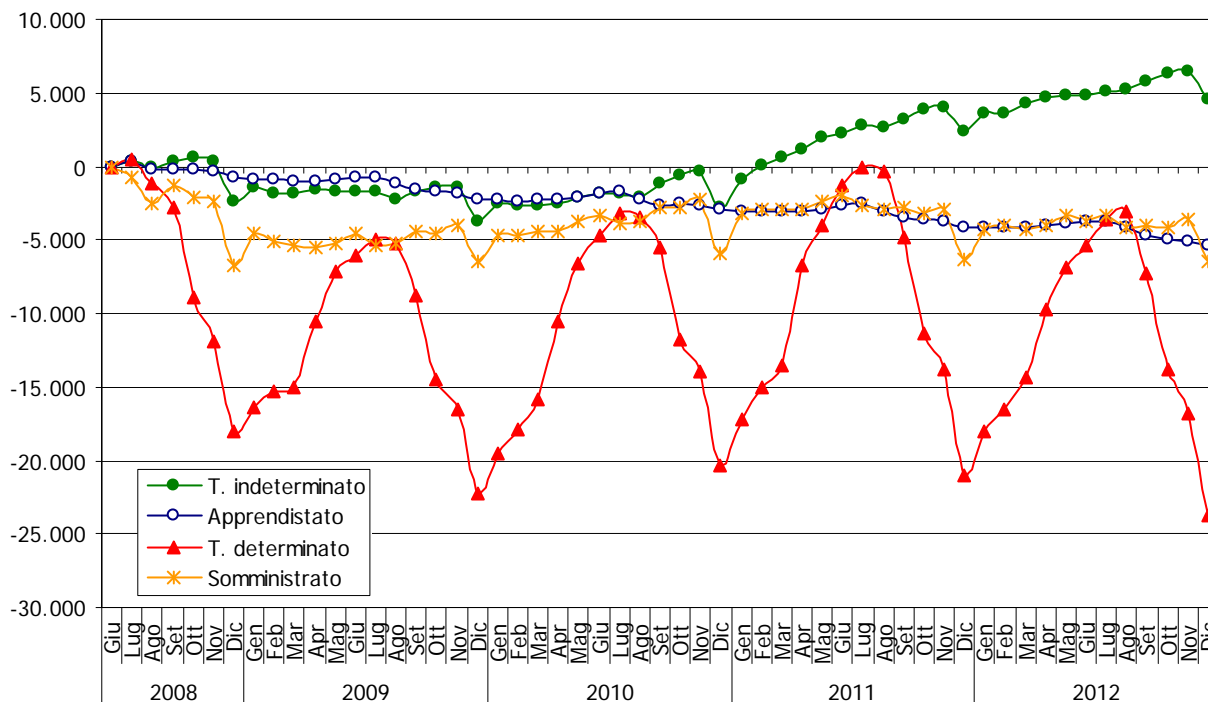
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.10 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati. Alcuni settori del terziario**



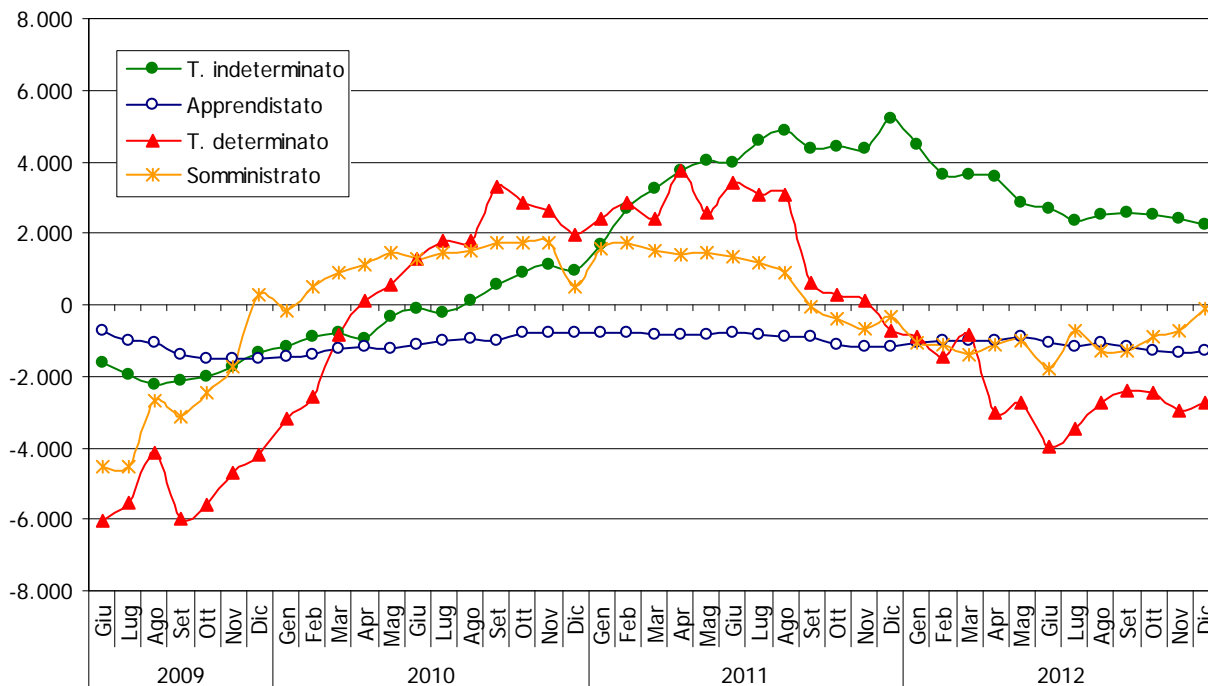
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.11 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati per contratto**



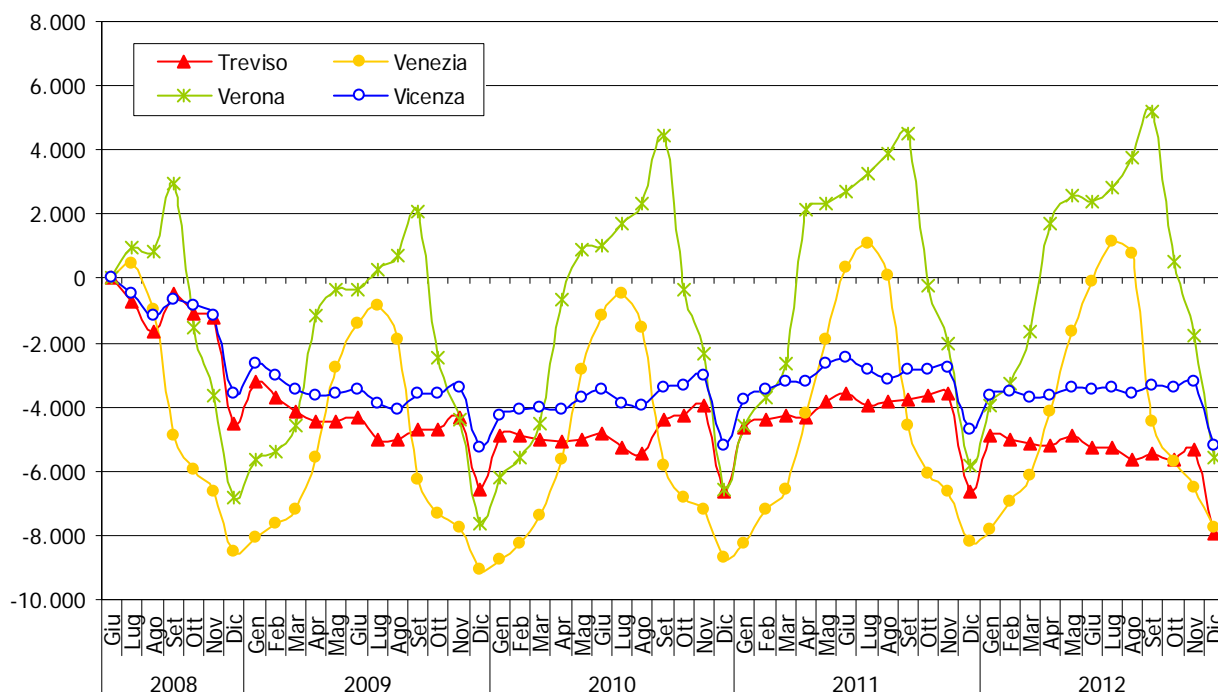
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.12 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati per contratto**



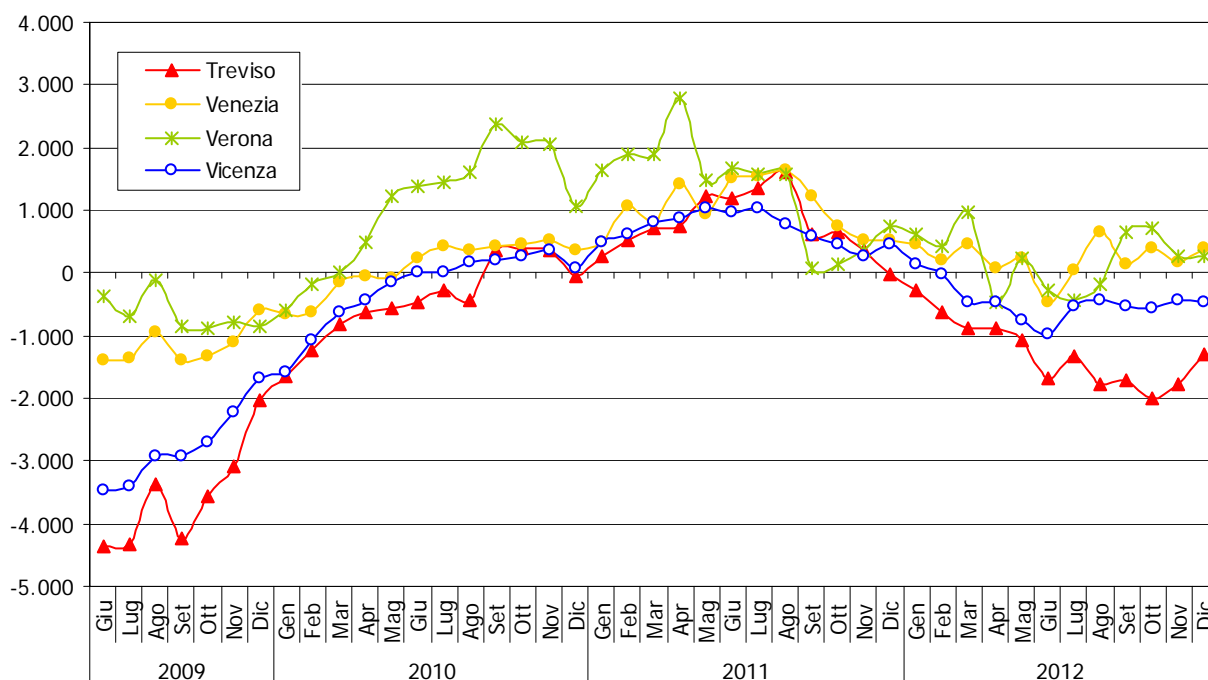
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Graf. 1.13 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati.
Province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza



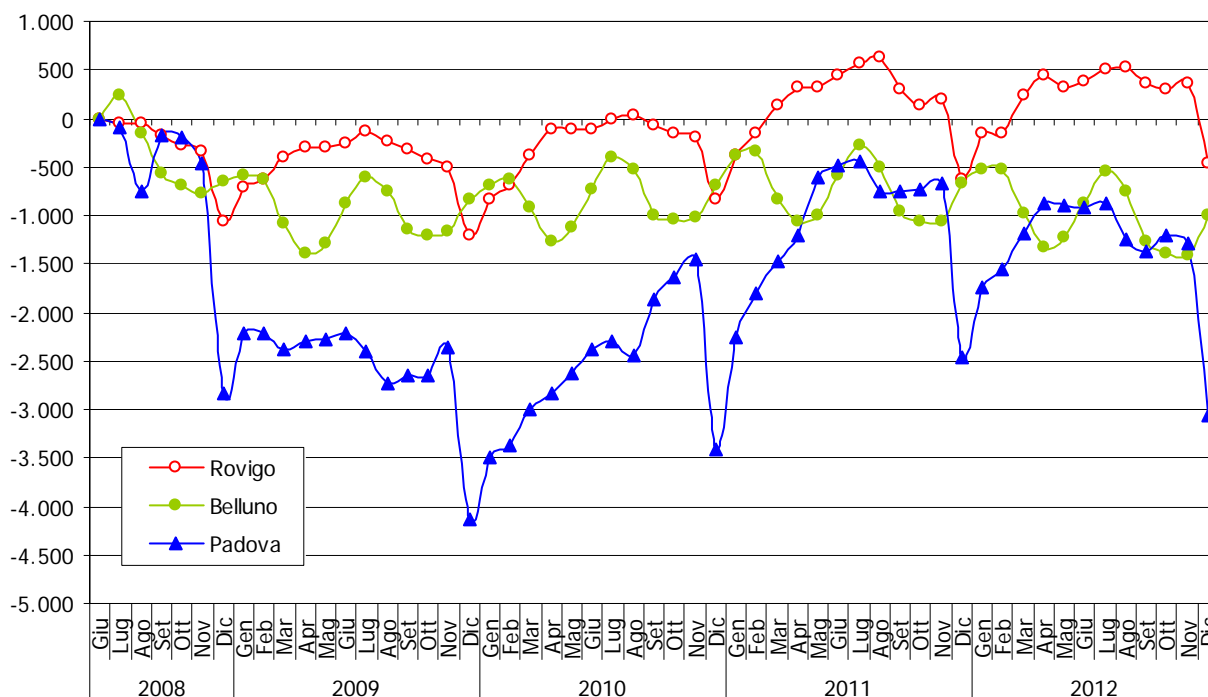
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

Graf.1.14 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati.
Province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza



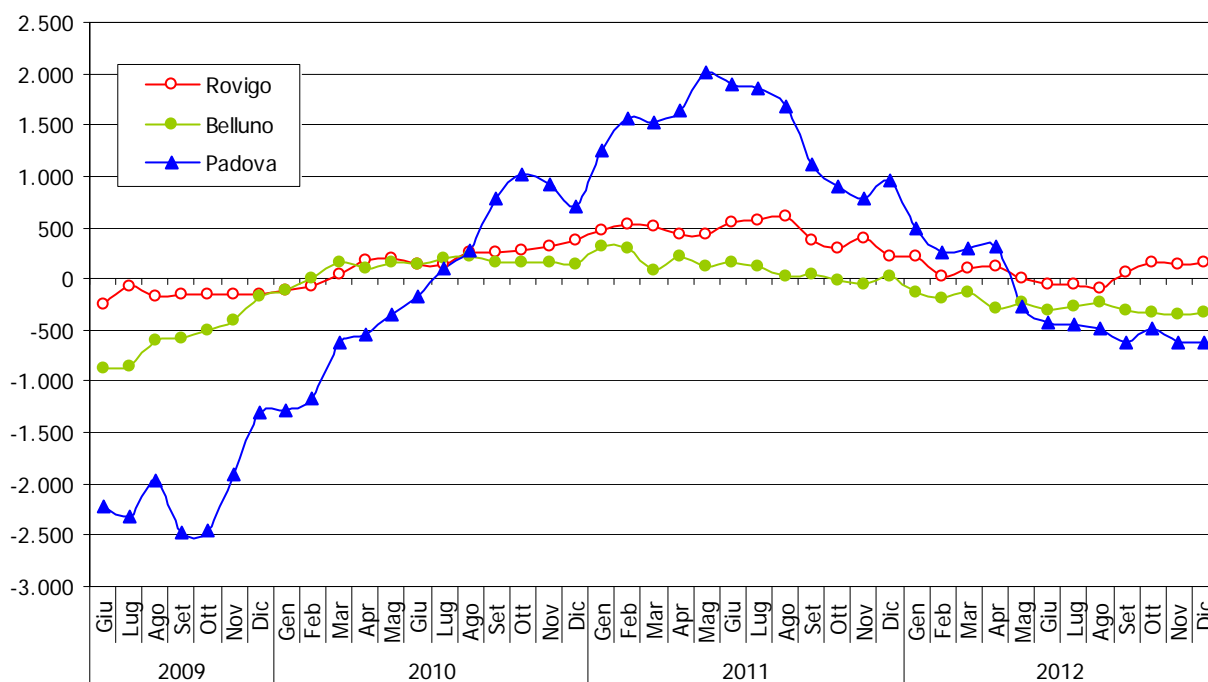
* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
 Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.15 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni rispetto al 30 giugno 2008. Saldi mensili cumulati.
Province di Belluno, Padova e Rovigo**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Graf. 1.16 - Veneto, lavoratori STRANIERI. Posizioni di lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Saldi mensili cumulati.
Province di Belluno, Padova e Rovigo**



* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

3. LE ALTRE FORME CONTRATTUALI

3.1 Il lavoro intermittente

Le assunzioni con contratto di lavoro intermittente (o a chiamata o di *job on call*) in Veneto sono cresciute in maniera rilevante a partire dal 2008 e hanno interessato in misura crescente anche i lavoratori stranieri, i quali sono stati destinatari di oltre il 20% delle assunzioni nel corso dell'ultimo biennio. Nel 2012, per effetto della nuova regolazione introdotta con la l. 92/2012, le performance di incremento registrate per il lavoro intermittente hanno subito, a partire dal terzo trimestre 2012, una significativa battuta d'arresto.⁵ Questa inversione di tendenza ha interessato anche i lavoratori stranieri: tra il 2011 ed il 2012 il volume delle assunzioni con contratto di lavoro intermittente si è contratto dell'8%, mentre le cessazioni sono aumentate del 22%. A fine 2012 si è registrata una diminuzione dei rapporti di lavoro intermittente attivi pari a circa 2mila unità per gli stranieri e oltre 5.000 per gli italiani (tab. 3.1).

**Tab. 3.1 - Veneto. Lavoro intermittente.
Assunzioni, cessazioni e saldi per cittadinanza**

	2008	2009	2010	2011	2012
Assunzioni					
Italiani	15.818	35.168	48.014	57.843	57.273
Stranieri	3.308	7.674	12.954	16.648	15.359
Totale	19.126	42.842	60.968	74.491	72.632
Cessazioni					
Italiani	12.919	23.889	36.516	48.267	62.578
Stranieri	2.723	5.684	10.098	14.330	17.436
Totale	15.642	29.573	46.614	62.597	80.014
Saldo					
Italiani	2.899	11.279	11.498	9.576	-5.305
Stranieri	585	1.990	2.856	2.318	-2.077
Totale	3.484	13.269	14.354	11.894	-7.382

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Tab. 3.2 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Lavoro intermittente.
Assunzioni per caratteristiche anagrafiche dei lavoratori e settore**

	2008	2009	2010	2011	2012
Totale	3.308	7.674	12.954	16.648	15.359
Maschi	915	2.653	4.855	7.133	7.064
Femmine	2.393	5.021	8.099	9.515	8.295
Giovani (< 30 anni)	2.196	4.819	7.653	9.226	7.986
Adulti (30-54 anni)	1.073	2.778	5.158	7.201	7.108
Anziani (55 anni e più)	39	77	143	221	265
Agricoltura-Industria	139	275	738	1.293	946
Servizi	3.169	7.399	12.216	15.355	14.413
<i>di cui:</i>					
- Comm. Dettaglio	79	243	449	630	704
- Servizi turistici	2.648	6.007	9.451	11.546	10.882
- Ingrosso e logistica	68	302	622	939	931

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

5. L'analisi delle informazioni disponibili ha consentito di osservare che in quasi il 30% dei casi alle cessazioni dei rapporti di lavoro intermittente intervenute nel terzo trimestre 2012 ha fatto seguito un'assunzione nella medesima impresa con contratto di lavoro a tempo indeterminato (50%) oppure a tempo determinato (40%), in genere con orario a part-time. Per un dettagliato approfondimento sulle dinamiche registrate si rimanda all'analisi pubblicata nella collana "Misure" di Veneto Lavoro, n. 41, *Monitoraggio legge 92/2012. L'impatto sul lavoro intermittente*.

Tra i lavoratori stranieri le assunzioni con il lavoro intermittente interessano in misura maggiore le donne (per gli uomini hanno raggiunto una certa consistenza solo a partire dal 2010) e risultano diffuse in misura superiore tra i più giovani, per i quali nel 2012 si sono peraltro registrate le maggiori contrazioni rispetto al 2011.

Si tratta nella quasi totalità dei casi di assunzioni effettuate nel settore terziario (sempre oltre il 90%), in modo particolare nel comparto turistico-alberghiero. (**tab. 3.2**).

3.2 Il lavoro domestico

Nel lavoro domestico, le assunzioni di stranieri rappresentano la quota maggioritaria del volume complessivo dei rapporti di lavoro attivati (**tab. 3.3**).

Nel 2012 le assunzioni sono state oltre 25mila, pari all'86% del totale.

Il bilancio occupazionale di fine anno, sempre positivo, risente degli effetti e degli andamenti legati alla regolazione delle modalità di ingresso nel territorio regionale;⁶ nel 2012 il saldo è stato di poco inferiore alle 4mila unità (poco meno di 3.000 per gli stranieri)

**Tab. 3.3 – Veneto. Lavoro domestico.
Assunzioni, cessazioni e saldi per cittadinanza**

	2008	2009	2010	2011	2012
Assunzioni					
Italiani	2.429	3.202	2.961	3.342	3.977
Stranieri	21.039	41.320	23.357	24.628	25.139
Totale	23.468	44.522	26.318	27.970	29.116
Cessazioni					
Italiani	2.093	1.252	1.770	2.482	2.809
Stranieri	12.730	13.902	20.671	22.783	22.425
Totale	14.823	15.154	22.441	25.265	25.234
Saldo					
Italiani	336	1.950	1.191	860	1.168
Stranieri	8.309	27.418	2.686	1.845	2.714
Totale	8.645	29.368	3.877	2.705	3.882

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

6. Secondo i dati Inps, i lavoratori domestici regolari in Veneto sono arrivati nel 2009 a superare le 77.000 unità: erano 54.000 nel 2008. Nel 2010 risultavano scesi a circa 73.700, di cui 62.500 stranieri; nel 2011 erano poco meno di 70.000, di cui oltre 56.000 stranieri. I dati Inps segnalano dunque già nel 2010 un calo degli occupati regolari nel settore (ciò vale comunque solo per gli extracomunitari; per comunitari e italiani il trend, indifferente alla regolarizzazione, è di leggero aumento anche nei dati Inps) mentre i dati Silv segnalano sempre una tendenza espansiva. Occorre tener presente che per il lavoro domestico la divergenza tra posizioni di lavoro e occupati può essere significativa e ciò può spiegare (almeno parzialmente) le divergenze tra le due fonti. Oltre a ciò può aver rilievo la mancata comunicazione della cessazione dei rapporti di lavoro domestico nei dati Silv (di provenienza Inps), evenienza tuttora non rara.

3.3 Il lavoro parasubordinato

I lavoratori stranieri risultano marginalmente coinvolti in rapporti di lavoro parasubordinato (collaborazioni, associazione in partecipazione e contratto d'agenzia), molto più diffusi tra la popolazione italiana (**tab. 3.4**). La presenza straniera rispetto in questa tipologia contrattuale, attorno al 13% tra il 2008 ed il 2010, risulta pari al 10% nel 2011 e nel 2012.

In questi ultimi due anni è stata registrata una contrazione del volume delle assunzioni che ha interessato in maniera consistente anche i lavoratori stranieri. Nel 2012 (ed in particolare a partire dal 3° trim.) hanno avuto un ruolo rilevante gli effetti dei cambiamenti normativi introdotti dalla L. 92/2012 che hanno intensificato i vincoli alle stipule dei nuovi contratti.⁷ Il saldo occupazionale di fine anno ha fatto registrare una contrazione delle posizioni lavorative dei lavoratori stranieri di poco inferiore al migliaio.

Per quanto riguarda la tipologia di lavoratori coinvolti nei rapporti di lavoro parasubordinato (**tab. 3.5**), prevalgono tra gli stranieri le donne e le fasce d'età centrali. Settore di riferimento è il terziario, soprattutto il comparto dei servizi alla persona.

**Tab. 3.4 – Veneto. Lavoro parasubordinato.
Assunzioni, cessazioni e saldi per tipologia di rapporto e cittadinanza**

	2008	2009	2010	2011	2012
Assunzioni					
Italiani	49.849	53.579	55.699	53.388	48.853
Stranieri	7.371	9.059	8.333	6.095	5.500
Totale	57.220	62.638	64.032	59.483	54.353
Cessazioni					
Italiani	51.241	54.187	54.877	54.060	54.024
Stranieri	7.438	9.177	8.284	6.186	6.447
Totale	58.679	63.364	63.161	60.246	60.471
Saldo					
Italiani	-1.392	-608	822	-672	-5.171
Stranieri	-67	-118	49	-91	-947
Totale	-1.459	-726	871	-763	-6.118

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

**Tab. 3.5 – Veneto, lavoratori STRANIERI. Lavoro parasubordinato
Assunzioni per caratteristiche anagrafiche dei lavoratori e settore di impiego**

	2008	2009	2010	2011	2012
Totale	7.371	9.059	8.333	6.095	5.500
Maschi	3.339	3.571	3.091	2.346	2.038
Femmine	4.032	5.488	5.242	3.749	3.462
Giovani (< 30 anni)	2.699	2.712	2.369	1.696	1.313
Adulti (30-54 anni)	4.472	5.992	5.349	3.788	3.618
Anziani (55 anni e più)	200	355	615	611	569
Agricoltura-Industria	342	624	645	514	501
Servizi	7.029	8.435	7.688	5.581	4.999
<i>di cui:</i>					
- Comm. e tempo libero	3.827	5.338	4.016	1.210	994
- Terziario avanzato	995	530	306	287	271
- Servizi alla persona	1.434	1.661	2.384	3.152	3.000

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 gennaio 2013)

⁷ Cfr. Veneto Lavoro (2013), "Monitoraggio legge 92/2012. L'impatto sulle collaborazioni a progetto", in *Misure*, n. 43, gennaio, e Veneto Lavoro (2012), "Monitoraggio legge 92/2012. L'impatto sull'associazione in partecipazione", in *Misure*, n. 42, dicembre.

Nota metodologica sul SILV⁸

Il Silv (Sistema informativo lavoro veneto) consente di monitorare con un elevato grado di dettaglio e con tempestività le dinamiche del mercato del lavoro regionale con riferimento:

- a. ai flussi (assunzioni, cessazioni, proroghe e trasformazioni) delle posizioni di lavoro⁹ dipendente secondo varie caratteristiche (settori di impiego, tipologie contrattuali etc.);
- b. ai flussi delle posizioni di lavoro parasubordinato obbligate alle comunicazioni di inizio attività (sostanzialmente le collaborazioni a progetto, le collaborazioni coordinate e continuative, le "mini-cococo", le associazioni in partecipazione).
- c. ai flussi di inserimento nelle liste di mobilità.

Il monitoraggio dei flussi consente di ottenere, per qualsiasi periodo temporale, un saldo che esprime la variazione delle posizioni in essere (come occupati¹⁰ o come inseriti nelle liste di mobilità) intervenuta nel periodo osservato.

Tanto i flussi quanto il saldo sono disponibili con l'estremo dettaglio temporale: il singolo giorno. Ciò consente una descrizione accuratissima della dinamica congiunturale.

8. Per tutti gli aspetti metodologici relativi alle statistiche ricavate dal Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), cfr. Anastasia B., Disarò M., Emireni G., Gambuzza M., Rasera M. (2010), *Guida all'uso delle comunicazioni obbligatorie nel monitoraggio del mercato del lavoro*, "I Tartufi", 36, www.venetolavoro.it.

9. Le posizioni di lavoro (= rapporti di lavoro) costituiscono l'unità elementare oggetto di monitoraggio da parte del Silv; esso registra tutte le informazioni riferite alla "vita" di ogni rapporto di lavoro (assunzioni, cessazioni, trasformazioni, proroghe).

10. La variazione delle posizioni di lavoro è una *proxy* assai accurata della variazione degli occupati (teste): le divergenze sono dovute ai casi (scarsamente influenti sui dati complessivi) in cui ad un lavoratore già occupato è intestato un ulteriore contratto (es. un secondo part time) o, viceversa, ai casi in cui un occupato con più contratti di lavoro in essere, cessa da uno di tali rapporti. Eventuali variazioni rispetto alle statistiche rilasciate nelle precedenti edizioni trimestrali de *La Bussola* sono dovute al fatto che i dati vengono ogni volta integralmente rielaborati a partire dall'originale base dati amministrativa, la quale subisce continui aggiustamenti (correzioni, integrazioni etc.) anche con riferimento a eventi pregressi di assunzione o cessazione.